“L’Umbria si rimette in Moto” Sabato 11 Febbraio Ore 16:00 Sala Conciliazione Comune di Assisi

_“L’Umbria si rimette in Moto” Sabato 11 Febbraio Ore 16:00 Sala Conciliazione Comune di Assisi

L’Umbria si mette in moto – per il progetto clicca qui;

per l’invito ai comuni clicca qui;

IMMIGRAZIONE, ECCO IL PIANO DI ANCI E GOVERNO SULL’ACCOGLIENZA DIFFUSA

Presentato a Terni dall’associazione dei Comuni dell’Umbria insieme ai dati del fenomeno
IMMIGRAZIONE, ECCO IL PIANO DI ANCI E GOVERNO SULL’ACCOGLIENZA DIFFUSA
Si pone l’obiettivo di ripartizione equa e sostenibile dei migranti tra i comuni italiani

(Avi News) – Terni, 7 feb. – Distribuire e accogliere i migranti, in maniera ‘equa e sostenibile’, su tutti gli 8mila comuni italiani, compresi i 92 umbri. È questo, in sintesi, l’obiettivo del Piano nazionale di riparto dei migranti, che prevede l’adesione volontaria da parte dei Comuni, lanciato d’intesa da Ministero dell’interno e Anci (Associazione

nazionale Comuni italiani) e presentato a Terni, lunedì 6 febbraio, nel corso del convegno ‘Accoglienza diffusa modello di governance locale’. All’incontro, che si è tenuto nella sede della Provincia, sono intervenuti Giulio Cherubini, coordinatore della Consulta immigrazione di Anci Umbria, Francesco De Rebotti, presidente di Anci Umbria e sindaco di Narni, Matteo Biffoni, delegato Immigrazione e politiche per l’integrazione di Anci, e Riccardo Ducci, responsabile dei progetti Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) Umbria. Presenti anche i prefetti di Perugia Raffaele Cannizzaro e Terni Angela Pagliuca. “Il piano – ha spiegato De Rebotti – prevede novità importanti come la parametrazione del numero di accoglienze sul territorio rispetto alla densità demografica dei vari comuni, con quote certe e fisse che non cambieranno nel tempo. I Comuni che vi aderiranno otterranno vantaggi economici e formali da parte del Governo, mentre ci saranno penalizzazioni per gli altri. L’accoglienza, infatti, se diffusa sui territori, rappresenta sicuramente un peso minore per tutti”. Ma l’accordo non si limita solamente a stabilire il criterio della proporzionalità nella ripartizione dei migranti. “Noi – ha sottolineato De Rebotti – abbiamo già sperimentato buone pratiche contenute adesso nel Piano come l’impiego dei nostri ‘ospiti’ in progetti di piccola manutenzione e decoro urbano. Con questo accordo le cose saranno molto più chiare, precise e vantaggiose per tutti”. “C’è bisogno di organizzazione – ha affermato Biffoni – e di un ‘patto di ferro’ tra prefetti e Comuni. Per far fronte all’emergenza, sono assolutamente necessari una linearità nei rapporti, numeri precisi, risorse economiche e la possibilità di organizzare progetti di accoglienza con operatori seri e strutturati”.
Nel corso dell’incontro, a cui hanno preso parte numerosi soggetti coinvolti nel Piano, sono stati forniti i dati dell’accoglienza in Umbria, con la provincia di Perugia che ospita 2.365 immigrati, 240 con i progetti Sprar e gli altri 2.125 in centri di assistenza temporanea, e quella di Terni che ne ospita 819, di cui 204 con il sistema Sprar e 615 in

strutture temporanee. Nella regione, progetti Sprar sono stati attivati da 11 Comuni (Perugia, Gubbio, Panicale, Foligno, Todi-Marsciano, Castel Ritaldi, Spoleto, Massa Martana, Terni, Montefranco e Narni) e interessano 444 persone di cui 29 minori non accompagnati e 11 con disagio mentale o disabilità. “L’obiettivo – ha ricordati De Rebotti – è di trasformare tutta l’accoglienza in Sprar. Questo sistema, infatti, prevede convenzioni ben precise e con una durata e, soprattutto, riesce a integrare le persone e a non lasciarle sole. È, senza dubbio, una risposta più efficiente alla situazione emergenziale che c’è adesso”. “Grazie al Piano – ha affermato il prefetto Cannizzaro – riusciremo a ripartire tra più soggetti, e in maniera più sostenibile, un carico che oggettivamente può essere pesante. L’Umbria ha retto splendidamente all’emergenza di questi anni grazie al suo sistema di ospitalità diffusa e ciò ha consentito di conservare i territori da ogni impatto negativo. Bisogna proseguire su questo percorso vincente, superare qualche perplessità ed estenderlo”.

Il video realizzato da Avi News

ITALIA DI MEZZO: COMUNI DI UMBRIA, TOSCANA E MARCHE

VOGLIONO ESSERE PROTAGONISTI

A Narni l’incontro tra le Anci delle tre regioni che sostengono il progetto
ITALIA DI MEZZO: COMUNI DI UMBRIA, TOSCANA E MARCHE VOGLIONO ESSERE PROTAGONISTI
Tante le tematiche individuate su cui muoversi insieme per ottenere vantaggi per i territori

(Avi News) – Narni, 6 feb. – Quello della macroregione ‘Italia di mezzo’ è un progetto condiviso e di cui i Comuni di Umbria, Marche e Toscana vogliono essere partecipi e protagonisti. Lo hanno ribadito all’unisono i presidenti regionali delle tre Anci interessate, rispettivamente Francesco De Rebotti, Maurizio Mangialardi e Matteo Biffoni, riuniti a Narni, lunedì 6 febbraio, proprio per confrontarsi sul tema, mettersi a disposizione per portare avanti il processo di integrazione e riempirlo di contenuti. All’incontro ha partecipato anche Mauro Casavecchia dell’Agenzia Umbria Ricerche che ha relazionato su ‘Le vocazioni territoriali nell’Italia di mezzo’. “Stiamo già organizzando – ha dichiarato De Rebotti – un incontro tra tutti i Comuni coinvolti da tenersi qui a Narni ad aprile. Sarà l’occasione per proporre, far conoscere e condividere le buone pratiche che vengono portate avanti dalle amministrazioni comunali delle tre regioni. Dopotutto, questa crediamo sia la sostanza su cui si debba costruire l’integrazione. La maggiore qualificazione delle nostre regioni non può non passare attraverso il protagonismo dei territori”. “Stiamo cercando di dare seguito al rapporto positivo che si è innescato tra le Regioni – ha confermato Mangialardi -. Questa iniziativa vuole sfociare in una serie di contatti e proposte che abbiano al centro proprio le buone pratiche che i Comuni hanno attivato e che possono divenire un modello per l’intera nazione”. “Parliamo di regioni – ha sottolineato quindi Biffoni – che hanno sempre dialogato tra loro e con aree tendenzialmente omogenee, penso soprattutto al

sud della Toscana ma non solo. È necessario ora individuare percorsi comuni e idee che collimano da sottoporre al protocollo firmato dai presidenti delle Regioni. I sindaci d'altronde sono le figure istituzionali più a contatto con i cittadini". Dalle dichiarazioni d'intenti, i tre presidenti sono quindi passati a elencare alcuni vantaggi che la nascita della macroregione potrebbe offrire. "Ci sono dinamiche molto simili tra le nostre regioni – ha ricordato Biffoni –. Diffondere in tutti i territori le buone pratiche già sviluppate in alcune aree può portare economie di scala e servizi in comune. Ci sono già pezzi di Toscana che usufruiscono dei servizi scolastici delle Marche e zone di confine tra Umbria e Toscana dove ci sono scambi quotidiani. Anche dal punto di vista geografico e urbanistico la situazione è spesso simile". "Con l'eccezione di Firenze – ha aggiunto De Rebotti –, l'Italia di mezzo non ha grandi contesti urbani con popolazione sconfinata ma tante medie e piccole città. Forse è questo il vero patrimonio della macroregione, ovvero un'esperienza diffusa nell'accoglienza e nelle buone pratiche che ne può diventare la vera caratteristica". La nuova realtà arriverebbe a contenere circa 6,2 milioni di abitanti. "Se i nostri territori si muovessero insieme – ha spiegato Biffoni –, per esempio sul tema rifiuti o sulle politiche turistiche, avremmo più forza e capacità di proporre progetti al governo nazionale e all'Europa. I nostri piani troverebbero robustezza maggiore e potrebbero essere più facilmente presi in considerazione". "Riteniamo importante – ha evidenziato De Rebotti – la creazione di un unico sportello interregionale per rivolgersi all'Europa che può contare su una programmazione in comune tra Umbria, Toscana e Marche. Crediamo che siano proprio in Europa le risorse per attivare i nostri sogni e progetti". "Ci sono grandi progetti – ha aggiunto Mangialardi – che possiamo portare avanti insieme: dalla sanità alle infrastrutture. Sono temi che incidono nei territori e che i Comuni, attraverso l'Anci, possono valorizzare". "A questi – ha concluso De Rebotti – possiamo aggiungere modelli importanti e di successo soprattutto nell

settore della valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico".

Nicola Torrini

INCONTRO IMMIGRAZIONE – TERNI – STATO, REGIONE COMUNI A CONFRONTO

"**IMMIGRAZIONE**: *Accoglienza diffusa modello di governance locale- Stato Regione e Comuni a confronto*" è il tema dell'incontro che si terrà **Lunedì 6 Febbraio 2017 alle ore 14:30 presso la Sala del Consiglio Provinciale di Terni- Palazzo Bazzani- Viale della Stazione, 1 Terni**.

Il confronto tra Ministero dell'Interno, comuni umbri e Regione, ha la finalità di chiarire i criteri del **"Piano nazionale di riparto dei migranti"** , che sta entrando nel sua fase attuativa ponendo gli enti locali al centro della costruzione di un sistema di accoglienza sempre più diffusa ed equa e garantendo una maggiore efficacia di percorsi di integrazione e inclusione attraverso l'adesione alla rete SPRAR.

Interverranno: **Giulio Cherubini** Coordinatore Consulta immigrazione Anci Umbria, **Francesco De Rebotti** –Presidente ANCI Umbria, **Mario Morcone** Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione-Ministero dell'interno, **Matteo Biffoni** Sindaco di Prato e Delegato Immigrazione e Politiche per l'integrazione ANCI, **Luca Pacini** Responsabile Area Welfare e

Immigrazione, e i Prefetti di Perugia e Terni.

per scaricare il comunicato clicca qui;

ANNULLATO- 10 FEBBRAIO – INCONTRO LEGGE DI BILANCIO 2017: NOVITA' PER I COMUNI

L'INCONTRO PREVISTO PER DOMANI MATTINA 10 FEBBRAIO

E ' ANNULATO A DATA DA DESTINARSI

INCONTRO ANCI UMBRIA- IFEL

LEGGE DI BILANCIO 2017: NOVITA' PER I COMUNI

Venerdì 10 febbraio 2017 ore 9,30

Sala delle Autonomie Locali – Via Alessi, 1 – Perugia

L'incontro intende approfondire le novità di interesse per gli enti locali che saranno contenute nella Legge di Bilancio 2017. È inoltre previsto un momento di confronto sulle principali novità che riguardano gli scenari economici e finanziari e sulle nuove disposizioni in materia di personale.

Al fine di garantire una migliore organizzazione è necessario inviare la propria adesione all'indirizzo mail: info@anci.umbria.it, indicando i nominativi delle persone che partecipano e le relative cariche.

per il programma completo clicca qui;

IMMIGRAZIONE – 6 FEBBRAIO STATO REGIONE E COMUNI A CONFRONTO –

IL 6 FEBBRAIO PROSSIMO A **TERNI** alle ore 14,30 presso la Sala del Consiglio provinciale – Palazzo Bazzani è organizzato l'incontro

IMMIGRAZIONE: Accoglienza diffusa modello di governance locale-Stato Regione e Comuni a confronto

Piano nazionale di riparto migranti e ultime Direttive Ministeriali 2016/2017

Introduce

Giulio Cherubini *Coordinatore Consulta immigrazione Anci Umbria*

Presiede

Francesco De Rebotti *–Presidente ANCI Umbria*

Intervengono:

PIANO NAZIONALE DI RIPARTO –MINISTERO DELL'INTERNO

Mario Morcone *Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione-Ministero dell'interno*

Matteo Biffoni *sindaco di Prato e Delegato Immigrazione e*

Politiche per l'integrazione ANCI

SPRAR: NUOVE PROCEDURE PER ADESIONE ALLA RETE Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Agosto 2016

Luca Pacini *Responsabile Area Welfare e Immigrazione*

Riccardo Ducci *Responsabile progetti Sprar Umbria*

LO STATO DELL'ARTE DELL'ACCOGLIENZA IN UMBRIA : *principi e proiezioni alla luce dei lavori del tavolo di coordinamento regionale per "afflusso straordinario di migranti"*

Raffaele Cannizzaro–*Prefetto di Perugia*

Angela Pagliuca –*Prefetto di Terni*

DIBATTITO

Conclusioni

Catiuscia Marini *Presidente Regione Umbria* **(in attesa di conferma)**

per il programma clicca qui;

per la lettera di invito ai Sindaci clicca qui;

---

6 FEBBRAIO CONFERENZA STAMPA ITALIA DI MEZZO – NARNI SALA CONSILIARE

Conferenza stampa Narni 6 febbraio alle ore 11,30

presso la **Sala Consiliare del Comune, P. zza dei Priori, 1**

Saranno presenti: Presidente ANCI Umbria **Francesco De Rebotti**
,

Presidente ANCI Marche **Maurizio Mangialardi**

Presidente ANCI Toscana **Matteo Biffoni**

La conferenza sarà introdotta da una breve relazione su "*Le vocazioni territoriali nell'Italia di Mezzo*" del Dott. Mauro Casavecchia dell'Agenzia Umbria Ricerche.

per la convocazione clicca qui

TURNOVER – COORDINATORE PICCOLI COMUNI SCRIVE AL PRESIDENTE GENTILONI

Il Coordinatore dei Piccoli Comuni umbri Federico Gori, ha scritto un lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni, in merito alla mancanza di turnover e soprattutto alla carenza di organico nei comuni più piccoli.

per il testo della lettera clicca qui;

---

3 febbraio 2017 – “UmbriaGeo: dati e servizi per la comunità”

In data **3 Febbraio 2017** dalle ore 9 alle ore 14 **presso la Scuola Lingue Estere dell’Esercito – Monastero S.Giuliana – a Perugia**, si terrà l’evento **“UmbriaGeo: nuovi dati e servizi per la comunità di un territorio intelligente”**. per invito online e info clicca qui;

In tale occasione saranno presentati i nuovi servizi UmbriaGeo rilasciati dal Sistema informativo geografico regionale e sarà dato avvio al progetto **UmbriaGis** che intende realizzare una nuova piattaforma WEBGIS orientata a soddisfare le necessità operative dei tecnici della pubblica amministrazione e professionisti/operatori del territorio.

L’ISCRIZIONE PUO’ ESSERE FATTA ESCLUSIVAMENTE ON LINE ATTRAVERSO IL SITO INTERNET DELLA “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica” Villa Umbra entro il 1 febbraio 2017.

La progettazione di UmbriaGis proseguirà nelle settimane successive a questa giornata, con **tre cantieri di lavoro riservati ai tecnici della P.A. e tecnici professionisti** per individuare congiuntamente quali dati geografici e quali funzioni GIS il progetto potrà considerare.

Ogni giornata di cantiere – coordinata dal team di progetto supportato da esperti in materia – affronterà uno specifico tema anche con l’esposizione di un caso d’uso.

I partecipanti saranno organizzati in due gruppi di lavoro – suddivisi in tecnici professionisti e dipendenti di uffici tecnici della P.A.. I lavori termineranno – in seduta plenaria – con l’esposizione dei risultati.

L’articolazione dei cantieri è di seguito indicata:

CANTIERE AUTORIZZARE

CANTIERE TRASFORMARE

CANTIERE RECUPERARE

il 3 febbraio sarà una giornata formativa-informativa aperta a tutti

Le Amministrazioni potranno individuare tecnici e/o professionisti da potere impiegare nei gruppi di lavoro coordinati dalla Regione Umbria.

Per informazioni e chiarimenti sull’organizzazione dei cantieri di UmbriaGIS potete contattare:

- **Lucia Pannuti,** responsabile del progetto UmbriaGis: lpannuti@regione.umbria.it – tel. 075/5045911;
- **Lorena Grassi,** collabora al progetto UmbriaGis per la comunicazione: lgrassi@regione.umbria.it – tel. 075/5045654.

Sito web: http://www.umbriageo.regione.umbria.it/notizie/save-the-date-3-febbraio-2017

INCONTRO UFFICIO DI PRESIDENZA ANCI UMBRIA

L’INCONTRO DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA ANCI UMBRIA SI TERRA’ A FOLIGNO PRESSO LA SEDE ATI 3 IL 31 GENNAIO ALLE ORE 14.30.

IMPORTANTE – INCONTRO SERVIZIO CIVILE CAMBIO ORARIO